

**Al Comitato di Presidenza**

**Alla IX Commissione**

**Al sig. Segretario Generale**

Roma, li 13 giugno 2005

Il sottoscritto Magistrato Segretario, dott. Silvia Coppari, trasmette il resoconto avente ad oggetto:

*partecipazione della delegazione consiliare alla riunione della nona riunione del Working Group n. 1 (“Gruppo Programmi”) della Rete Europea di Formazione Giudiziaria tenutosi a Barcellona nei giorni 9-10.05.05, presso la sede dell’ “Escuela Jiudicial” di Spagna.*

In esecuzione della delibera consiliare in data 5 maggio 2005, la sottoscritta, Magistrato Segretario addetto alla IX Commissione, ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro “Programmi” della Rete Europea di Formazione Giudiziaria nell’ambito della delegazione consiliare italiana altresì composta dai Consiglieri Carmine Stabile ed Ernesto Aghina, dai componenti del Comitato Scientifico dottori Maria Acierno e Gaetano De Amicis.

Ai lavori del “Gruppo Programmi” erano presenti, oltre al Segretario Generale della Rete, Gilles Charbonnier, e alla delegazione consiliare italiana predetta, le seguenti delegazioni straniere così composte:

- per il Belgio, Conseil Superieur de la Justice, Hamaide Jacques e David Warson;
- per la Francia, Ecole Nationale de la Magistrature, Ceccaldi Silvie e Eric Severe-Iolivet;
- per la Germania, Federal Ministry of Justice, Gabrielle Morawitz;
- per i Paesi Bassi, Stichting Studiecentrum Rechtspleging, Branda De Jong;

- per la Spagna, Centro de Estudios Juridicos de la Administraciòn de Justicia (CEJAJ), Dominguez Peco Elena; nonché, Escuela Judicial de Espana, José Francisco Valls Gombau, Felix V.Azòn Vilas, Andrès Salcedo Velasco, Alejandro Saiz Arnaiz, Antonio Marchal Martos;
- per l'ERA (Academy of European Law), Wolfamg Heusel, Jean Philippe Rageade

in qualità di “Observers”:

- per la Repubblica Ceca, Justicni Akademie CR, Jaroslav Opravil;
- per la Norvegia, Domstoladministrasjonen, Hege Gaso Wiggen
- per il Portogallo, Centro de Estudios Judiciarios, Luis Silva Pereira.

La riunione del Gruppo Programmi, dopo i saluti di benvenuto da parte della delegazione spagnola, aveva inizio alle ore 16:30, nei locali suddetti, per affrontare l'ordine del giorno di cui all'**allegato A**.

Prende la parola il Segretario Generale della Rete di Formazione Europea, Gilles Chaarbonnier, per rimarcare la necessità di dare nuovo impulso a tutta l'attività della Rete in ogni sua articolazione -ed in particolare in quella rappresentata proprio dal “Gruppo Programmi”- alla luce del grande successo ottenuto in ambito comunitario grazie all'ottenimento del finanziamento “AGIS”, nonché di far fronte alle trasformazioni necessarie dell'assetto amministrativo della Rete stessa, tenuto conto dell'ingresso dei Nuovi Paesi. A tal riguardo, egli evidenzia la grande importanza del lavoro del “Gruppo programmi” sia per il consolidamento delle relazioni di cui si compone, sia per migliorarne l'efficienza, ponendosi ad esempio come obiettivo quello di completare l' “elenco delle azioni aperte” ai paesi membri entro la fine di settembre 2005, al fine di adeguare l'operato della Rete agli standards di efficienza europei, al contempo cercando di incrementarne la capacità nel contesto della formazione europea dei giudici e dei pubblici ministeri.

Completa il proprio intervento informando l'assemblea circa l'iniziativa che vedrà coinvolta la Rete per contribuire alla formazione della magistratura irachena, sottolineando la necessità e l'importanza, per la Rete, di partecipare a tali tipi di iniziative e valutando in termini di opportunità l'intrattenimento di rapporti, come nel caso di specie, con associazioni di magistrati che si fanno portavoce di tale esigenza formativa.

Dopo l'intervento del Segretario Generale, si passa ad affrontare i punti indicati all'ordine del giorno, con particolare riguardo all'esame della tavola riassuntiva di tutti i progetti presentati dai vari paesi membri nell'ambito del programma per la cooperazione civile -bando del 2005- (cfr. **all. B**). Non avendo nulla da osservare al riguardo, l'assemblea decide all'unanimità di riservarsi il coordinamento delle varie attività alla prossima riunione del gruppo di lavoro, allorché sarà conosciuto l'esito delle candidature presentate.

Prende poi la parola Silvie Ceccaldi per fare il punto sullo stato di avanzamento del “Progetto di Scambio”, scusandosi con i presenti per il ritardo nel ritmo dei lavori addebitabile al disguido verificatosi in ambito comunitario per l'erogazione del relativo finanziamento. Ciò premesso, passa all'istruzione delle varie tipologie di stages (per uditori, giudici di merito con più di due anni di anzianità e giudici di legittimità). Viene altresì rimarcata, ai fini della riuscita del progetto, l'importanza che la selezione dei giudici ammessi ad usufruire di tali stages sia effettuata sulla base dell'effettiva padronanza della lingua straniera del paese richiesto, oltre che di una seria motivazione allo scambio. La stessa precisa che ai fini della selezione dei 50 magistrati francesi da mandare all'estero si è altresì tenuto conto di un'equa distribuzione territoriale, nonché di un rapporto fra giudici e pubblici ministeri tendenzialmente a favore della componente giudicante.

A questo punto prende la parola, per la delegazione italiana, la dott.ssa Coppari al fine di informare, a propria volta, come e con quali criteri sta procedendo la selezione dei giudici e dei pubblici ministeri da inviare all'estero, nonché il grado di fattibilità dell'accoglienza e dell'organizzazione degli stages da effettuarsi presso gli uffici giudiziari italiani per i magistrati stranieri. Viene altresì colta l'occasione per rammentare le date ed il calendario degli ulteriori impegni per le riunioni organizzate dal Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito del progetto condotto dall'Italia, denominato “Forum”, nonché la data fissata per la riunione del Gruppo Website.

Segue poi una discussione circa la necessità o meno di tenere un'ulteriore riunione del Gruppo Programmi prima del Comitato Direttivo fissato per il 15 giugno p.v.. Su tale punto l'assemblea decide positivamente, fissando un'altra riunione per il 14 giugno '05, al fine di prendere tutte le decisioni da sottoporre a quest'ultimo concernenti la presentazione del nuovo “progetto di scambio per magistrati” per l'anno 2006.

Alejandro Saiz Arnaiz pone al riguardo la questione circa la necessità di valutare l'opportunità che il nuovo progetto, la cui data di scadenza per la relativa presentazione è fissata per il prossimo 1 luglio 2005, sia presentato dai singoli paesi membri, ovvero unicamente dalla Rete di Formazione giudiziaria europea. La decisione sul punto viene rimandata al giorno successivo ed Alejandro Saiz Arnaiz passa ad informare i presenti circa l'iniziativa di Victor Hall, nella sua veste di organizzatore della prossima Assemblea Generale della Rete che si terrà in dicembre ad Edimburgo. In particolare, viene anticipato, sia pure sommariamente che parallelamente all'organizzazione dell'Assemblea, vi sarà un'ulteriore iniziativa formativa afferente al tema delle “buone prassi” nell'ambito della quale verrà anche distribuito del materiale informativo. I presenti, compresa la delegazione italiana, si riserva di valutare tale iniziativa non appena saranno forniti i necessari dettagli e gli esatti contenuti dell'iniziativa.

*Alle ore 19:30 i lavori venivano sospesi, e riprendevano il giorno successivo, 10 maggio 2005, nei medesimi locali, alle ore 9:45.*

Alla ripresa dei lavori riprendono la parola dapprima Alejandro Saiz Arnaiz e successivamente Gilles Charbonnier sottolineando entrambi l'importanza che tutta la programmazione delle azioni formative previste per il 2006 vengano definite da ciascun paese membro entro il mese di settembre 2005, affinché il catalogo delle azioni aperte sia pronto entro la data prevista per l'Assemblea Generale. Tutti i presenti, compresa la delegazione italiana, convengono sull'importanza di tale obiettivo. Viene fissata definitivamente come data entro la quale ciascun paese membro dovrà definire la propria programmazione interna quella del 30 settembre 2005, affinché il catalogo generale possa essere definito entro il 15 di novembre, data entro la quale i singoli paesi membri potranno fornire eventuali ulteriori informazioni di dettaglio in ordine ai corsi prescelti, chiarendone:

- a) luogo e data di svolgimento;
- b) punto di contatto;
- c) tipo di finanziamento ottenuto;
- d) sommario del contenuto e degli obiettivi dell'incontro.

Tale obiettivo costituisce, viene ancora ribadito, il presupposto minimo ed essenziale affinché i magistrati di ciascun paese possano organizzare la propria attività professionale e di formazione.

Si passa ad affrontare un ulteriore punto, quello concernente il "trattamento" dei questionari di valutazione dei singoli incontri compilati dai magistrati stranieri che vi hanno preso parte, oltre che la necessità di una loro "omogeneizzazione" quanto al contenuto.

La rappresentanza spagnola evidenzia l'onerosità di tale attività e la necessità che essa venga svolta da un unico soggetto "neutrale" anziché dai singoli paesi membri, segnalando come la Rete appaia loro il soggetto più idoneo per svolgerla.

Il Segretario Generale della Rete evidenzia invece come non sia possibile allo stato assumere alcuna decisione circa le incombenze dell'appartato amministrativo della Rete, essendo decisioni che spetteranno alla prossima Assemblea Generale.

La delegazione italiana precisa a propria volta come sia indispensabile, per potere assumere qualunque decisione al riguardo, stabilire preliminarmente e di comune accordo quale questionario di valutazione adottare in tutti i paesi, come assicurare che tale questionario venga di volta in volta compilato da tutti i magistrati stranieri che abbiano partecipato agli incontri, ed infine come valutare ed elaborare i dati raccolti.

Sul punto si decide di rimandare ogni decisione alla prossima riunione fissata per il 14 giugno '05 e la rappresentanza spagnola si riserva di portare in quella occasione un proprio modello di questionario da sottoporre all'attenzione dei componenti del "Gruppo programmi".

Viene altresì definitivamente stabilito il seguente calendario di incontri:

- 1) 14 giugno '05, Bruxelles, riunione "Gruppo Programmi"
- 2) 15 giugno '05, Bruxelles, riunione "Comitato Direttivo della Rete"
- 3) 5/6 settembre, Riga, riunione "Gruppo Programmi"
- 4) 7/8 novembre, in luogo da precisare, dovrà essere tenuta un'ulteriore riunione per coordinare tutte le "azioni aperte" dei singoli paesi.

La delegazione spagnola prende nuovamente la parola per evidenziare la necessità di una programmazione triennale dei lavori del “Gruppo programmi” finalizzata oltre che ad una maggiore efficienza anche a colmare il “gap” derivante dall’ingresso dei nuovi paesi, scegliendo materie di interesse comune. Viene suggerito a tal fine un modello di azione del “Gruppo Programmi” il più possibile snello e dinamico, rappresentato ad esempio da un sottogruppo composto di poche persone ma capaci di tenersi in contatto con costanza e dinamismo, che lavori sotto la supervisione del Gruppo medesimo.

In vista della necessità di scegliere il miglior *modus operandi* in vista della presentazione del nuovo “progetto di scambio” per il 2006 la delegazione spagnola propone che sia la Rete e non il singolo paese membro a presentare la propria candidatura. Tale proposta viene unanimemente condivisa.

Ciò posto viene esposta, sempre da parte della delegazione spagnola, una proposta concreta in vista della presentazione da parte della Rete della candidatura relativamente al progetto di scambio. L’assemblea conviene sull’opportunità di formare tre sottogruppi correlati alla suddivisione in tre parti del progetto da presentare e decide, sulla base di auto-candidature da parte dei paesi intervenuti alla riunione, che essi saranno così composti:

- 1) sottogruppo A, cui aderiscono Francia Italia e Olanda che si occuperà del “progetto di scambio dei magistrati”
- 2) sottogruppo B, cui aderiscono ERA e Repubblica Ceca che si occuperà della programmazione
- 3) sottogruppo C, cui aderiscono Spagna e Gilles Chaarbonnier, che si occuperà dello scambio di punti di vista e dibattiti sulla formazione.

*Alle ore 14:00 terminavano i lavori.*

il magistrato Segretario  
Dott. Silvia Coppari